Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore

"Giovanni Falcone"

Loano

www.isfalcone.edu.it

Via Aurelia 297, 17025 Loano, tel. 019 677577 fax 019 676923 svis00100p@istruzione.it - svis00100p@pec.istruzione.it



E' tempo di andare avanti,
non più confidando sull'impegno
straordinario di pochi
ma con l'impegno ordinario di tutti.

Giovanni Falcone



Amministrazione Finanza e Marketing



Relazioni Internazionali per il Marketing



Sistemi Informativi Aziendali



Turismo



Costruzioni Ambiente e Territorio



Grafica e Comunicazione



Liceo Scientifico delle Scienze Applicate



Regolamento d'Istituto



Home Page | Home News | Famiglia | Circolari | Docenti | Ata | Studenti | Foto Classi | Archivio

LA SCUOLA

+ Presentazione
+ Il Dirigente Scolastico
+ Documenti
+ Orario classi
+ Orario docenti
+ Organigramma
+ Ricevimento parenti
+ Libri di testo
+ Calendario Scolastico
+ Eventi

IN PRIMA

Il dom

Da Lu

CAL

Nell

delle c

CAL

IISS G. Falcone Loano

DOCUMENTI

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022

REGOLAMENTO D`ISTITUTO

PIANO ANNUALE INCLUSIONE 2018-2019

Regolamento d'Istituto

Parte prima
FINALITA'

Parte seconda
COMPORTAMENTO

Parte terza
VITA SCOLASTICA

Parte quarta
COMUNICAZIONE

PARTE PRIMA

Art.1. Vita nella comunità scolastica

1. La scuola è luogo di **formazione** e di **educazione** mediante lo studio, l'acquisizione di conoscenze, competenze e lo sviluppo della coscienza critica.

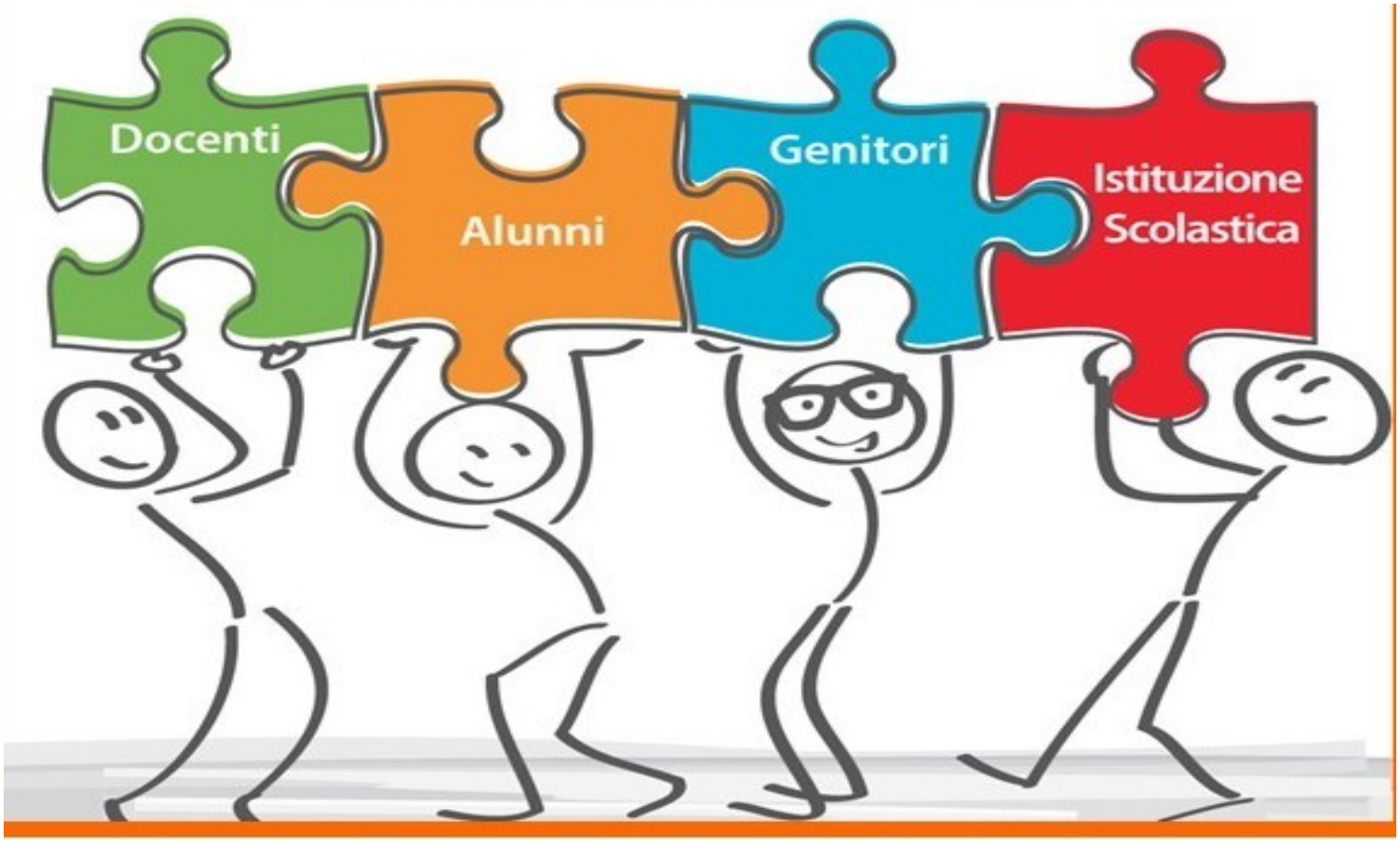
2. La scuola è una **comunità di dialogo**, di ricerca, di **esperienza sociale**, informata ai **valori democratici** e volta alla **crescita della persona** in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la **realizzazione del diritto allo studio**, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno […].



3. La comunità scolastica […] fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla **qualità delle relazioni insegnante-studente** [...].

4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul **rispetto reciproco di tutte le persone che la Compongono**, [...] nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

5. La comunità scolastica può svolgere efficacemente il proprio ruolo educativo in stretta sinergia fra tutti i soggetti che la compongono. L'**azione delle famiglie** d'intesa con l'istituzione scolastica è quindi strategica nella costruzione di una alleanza educativa, nella quale ciascun soggetto per la propria responsabilità e per il proprio ruolo, concorra positivamente alla formazione culturale e sociale dello studente.
   Si inserisce nei rapporti tra scuola e famiglia un **Patto educativo di corresponsabilità** […] che sarà sottoscritto dai due contraenti all'inizio di ciascun anno scolastico.



Art.2. Diritti degli studenti

1. **Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata** che rispecchi e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee [...].

2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

3. **Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola**.

4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. […] **Lo studente ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva e alla conoscenza dei criteri di valutazione dell'Istituto** allegati al PTOF corrente […].

6. Gli studenti [...] esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola […].

7. **Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono**. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza [...] e alla realizzazione di attività interculturali.

10. **La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti**, a livello di classe, di corso e di istituto.

...altri articoli presenti sul Regolamento d'Istituto:

Art.3. Iniziative complementari e attività integrative. Finalità generali.

Art.4. Spazi e tempi per la realizzazione delle iniziative.

Art.5. Raccordi con la realtà sociale e con il territorio.

Art.6. L'organizzazione e la gestione

Art.7. Convenzioni

Art.8. Consulta provinciale

Art.9. Giornata nazionale della scuola

PARTE SECONDA

Art.10 Doveri e principi generali

1. **Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio**.

2. **Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto che chiedono per se stessi**.

3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri **gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, rispettoso e diligente**.

4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.

5. **Gli studenti sono tenuti** ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari ed i sussidi didattici e **a comportarsi** nella vita scolastica **in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola**.

6. **Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico** e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art.11 Obblighi e comportamenti specifici

1. La disciplina è affidata all'autocontrollo degli studenti e alla responsabile vigilanza dei docenti, dei non docenti e del Dirigente Scolastico.

2. **Il rispetto della persona è essenziale.**
   Ognuno ha il dovere di un comportamento rispettoso, corretto, diligente.

3. **Durante gli INTERVALLI gli studenti hanno libertà di circolazione nei corridoi e nel cortile antistante l'istituto**. La vigilanza è affidata a docenti e non docenti.



4. La **PAUSA PRANZO** si svolge al di fuori dell'orario delle lezioni. **Gli studenti sono liberi di uscire dall'istituto, di soggiornare nei locali del bar e nel cortile. E' fatto divieto invece di circolare nei locali della scuola**.

5. A norma delle vigenti disposizioni è **VIETATO FUMARE sia all'interno dell'edificio scolastico sia nelle aree all'aperto di sua pertinenza**.
   Il docente che sorprende lo studente a fumare è tenuto ad annotare l'inosservanza del regolamento sul registro elettronico (NOTA DISCIPLINARE).

6. **Durante le ore di lezione i CELLULARI devono essere tenuti rigorosamente spenti e custoditi in cartella**. […]
   Il docente che sorprende lo studente ad utilizzare il cellulare senza previa autorizzazione è tenuto a darne comunicazione alla famiglia e ad annotare l'inosservanza del regolamento sul registro elettronico (NOTA DISCIPLINARE).



7. **Durante le ore di lezione gli alunni possono allontanarsi dall'aula, uno alla volta, su autorizzazione dell'insegnante**, solo in caso di effettiva necessità e per il tempo strettamente necessario. **L'uscita dall'aula non è consentita durante la prima ora di lezione e nell'ora successiva all'intervallo**.
   Nessun alunno può allontanarsi dall'aula in assenza dell'insegnante per il cambio di ora. [...] **Durante le ore di lezione è vietato recarsi al BAR** [...].

Art.11 Obblighi e comportamenti specifici

9. **E' preciso dovere civico rispettare gli ambienti, gli arredi, il materiale didattico e bibliografico**, che sono beni della comunità.



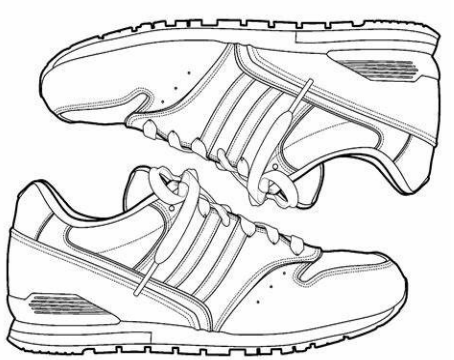
10. **Di eventuali ammanchi o danneggiamenti sono chiamati a rispondere coloro che li hanno provocati**. Nel caso in cui non venga identificato il responsabile, il valore economico dei danneggiamenti provocati sarà ripartito tra tutti gli alunni presenti nel giorno in cui si sia verificato il danno, secondo il principio di solidarietà [...].

11. **L'Istituto non risponde dei beni, preziosi, oggetti personali lasciati incustoditi**.

12. **L'accesso alla Segreteria è possibile solo dalle ore 10.30 alle ore 12.30** […].

13. Uso della palestra:
    a. **l'accesso alla palestra è consentito solo indossando scarpe ginniche pulite**.
    Per l'attività pratica è richiesto un abbigliamento adeguato:
    – pantaloncini, leggings o pantaloni della tuta
    – maglietta o felpa (non canottiera)
    – scarpe da ginnastica con suola pulita
    Chi non è in possesso del materiale richiesto non può svolgere l'attività pratica.





    b. Gli allievi esonerati o giustificati devono anch'essi presenziare alla lezione.
    In caso di infortuni gravi che impediscano, per un tempo superiore ai 15 giorni, il normale svolgimento della parte pratica, l'alunno è tenuto a ritirare l'apposito modulo di esonero dall'attività sportiva presso la segreteria e a riconsegnarlo (sempre in segreteria) con allegata certificazione medica che attesta l'impossibilità di svolgimento delle attività.

c. **Gli allievi dovranno osservare particolare cura nell'utilizzare l'impianto**, per preservarne l'integrità. Al termine di ogni ora di lezione, saranno effettuati sistematici controlli anche nei locali adibiti a spogliatoio. I responsabili di eventuali danni saranno perseguiti secondo le modalità previste dal Regolamento d'Istituto.



d. **Gli spostamenti aula/palestra e viceversa dovranno avvenire celermente**
La classe sarà accompagnata in palestra dal docente (anche se la lezione è prevista nell'ora successiva all'intervallo) e riaccompagnata nella propria aula al termine della lezione. Durante gli spostamenti gli alunni devono tenere un comportamento adeguato, evitando urla e schiamazzi lungo i corridoi e le scale.

Art.12 Frequenza

1. **La frequenza alle lezioni è dovere primario degli studenti. Essa pertanto costituisce il primo indicatore per l'assegnazione del voto di condotta** […].

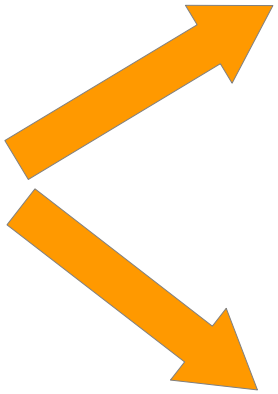
2. **Ogni studente deve entrare in classe al suono del primo campanello e comunque trovarcisi entro il suono del secondo, che segnala l'effettivo inizio delle lezioni.**

3. **Gli studenti ritardatari sono ammessi in classe solo fino alle ore 8.15.**
   In tal caso il docente della prima ora di lezione annota sul registro di classe " R", la cui giustificazione può essere presentata contestualmente all'ingresso o il giorno successivo. Nel caso lo studente giunga a scuola oltre le ore 8.15, deve presentarsi al collaboratore del Dirigente e il suo ingresso in classe avverrà alle ore 9.00. Tali entrate sono scrupolosamente annotate sul registro dal docente della seconda ora e la giustificazione è quella per l'ingresso alla seconda ora.
   Non è possibile entrare in classe in altre ore, tranne per gravi e documentati motivi o nel caso in cui lo studente sia accompagnato da un genitore o abbia avuto precedentemente il consenso del Dirigente.

4. **L'entrata e l'uscita dalla scuola al di fuori dell'orario** provocano turbamento dell'attività didattica e pertanto **sono consentite, previa domanda al Dirigente o al suo collaboratore, solo per gravi e documentati motivi.**
   Gli studenti minorenni possono avere l'autorizzazione all'uscita anticipata solo se sono accompagnati da uno dei genitori o, in casi particolari, se il genitore fa pervenire alla scuola richiesta scritta, in cui assume per intero la responsabilità dell'uscita, corredata da fotocopia del proprio documento di identità […].

INGRESSO REGOLARE ORE 8.00

Ingresso IN RITARDO



FINO ALLE ORE 8.15:
- Ingresso ancora in 1° ora
- Annotazione del ritardo sul registro elettronico
- Giustificazione sul libretto (o all'ingresso o il giorno successivo)

FINO DOPO LE ORE 8.15, FINO ALLE ORE 9.00:
- presentazione al collaboratore del DS (prof.ssa Perata)
- Ingresso in 2° ora (ore 9.00)
- Annotazione del ritardo sul registro elettronico
- Giustificazione sul libretto (o all'ingresso o il giorno successivo)

DOPO LE ORE 9.00 NON E' PIU' CONSENTITO L'INGRESSO A SCUOLA se non per documentati motivi e sotto previa autorizzazione del DS.

Art.12 Frequenza

5. **L'entrata in ritardo esclude l'uscita anticipata e viceversa.**

6. **Ogni assenza deve essere giustificata sul libretto personale dello studente e deve essere firmato dal genitore che ha depositato la firma sul libretto. La giustificazione deve essere presentata il giorno del rientro a scuola,** e comunque entro due giorni, **al docente della prima ora di lezione**. [...].

7. Assenze dovute ad iniziative collettive devono essere giustificate sul libretto mediante dichiarazione del genitore di conoscenza dell'astensione dalle lezioni del proprio figlio. Nel caso di astensione dalle lezioni improvvise e non motivate saranno presi provvedimenti disciplinari.

8. **Il Dirigente o il suo collaboratore segnala alle famiglie i casi di frequenza discontinua, su indicazione dei coordinatori o dei docenti di classe**.

9. In caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale docente, la scuola ne avvisa anticipatamente le famiglie e dichiara l'impossibilità di garantire il proprio regolare servizio.

10. **Nel caso eccezionale in cui l'Istituto non sia in condizione di sostituire i docenti assenti e debba interrompere lo svolgimento delle lezioni prima del loro termine regolare, ne viene data ufficiale comunicazione che gli studenti devono trascrivere sul proprio diario e far firmare dal genitore**. […].

Art.13 Disciplina

1. Il regolamento della scuola individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri e agli obblighi specifici, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche dell'istituto, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento [...]. A seconda della loro gravità, sono previste sanzioni, con le seguenti tipologie.

A) Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica

- A1) Ammonizione privata sul diario dello studente.
- A2) Ammonizione con annotazione sul registro di classe (nota disciplinare).
- A3) Presenza obbligatoria a scuola fino a tre giorni in orario extracurricolare.
- A4) a. esclusione dai viaggi di istruzione;
  b. esclusione dai viaggi di istruzione e dalle visite guidate;
  c. esclusione dai viaggi di istruzione, dalle visite guidate e da attività esterne che non si configurino come lezione fuori sede.

B) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.

C) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

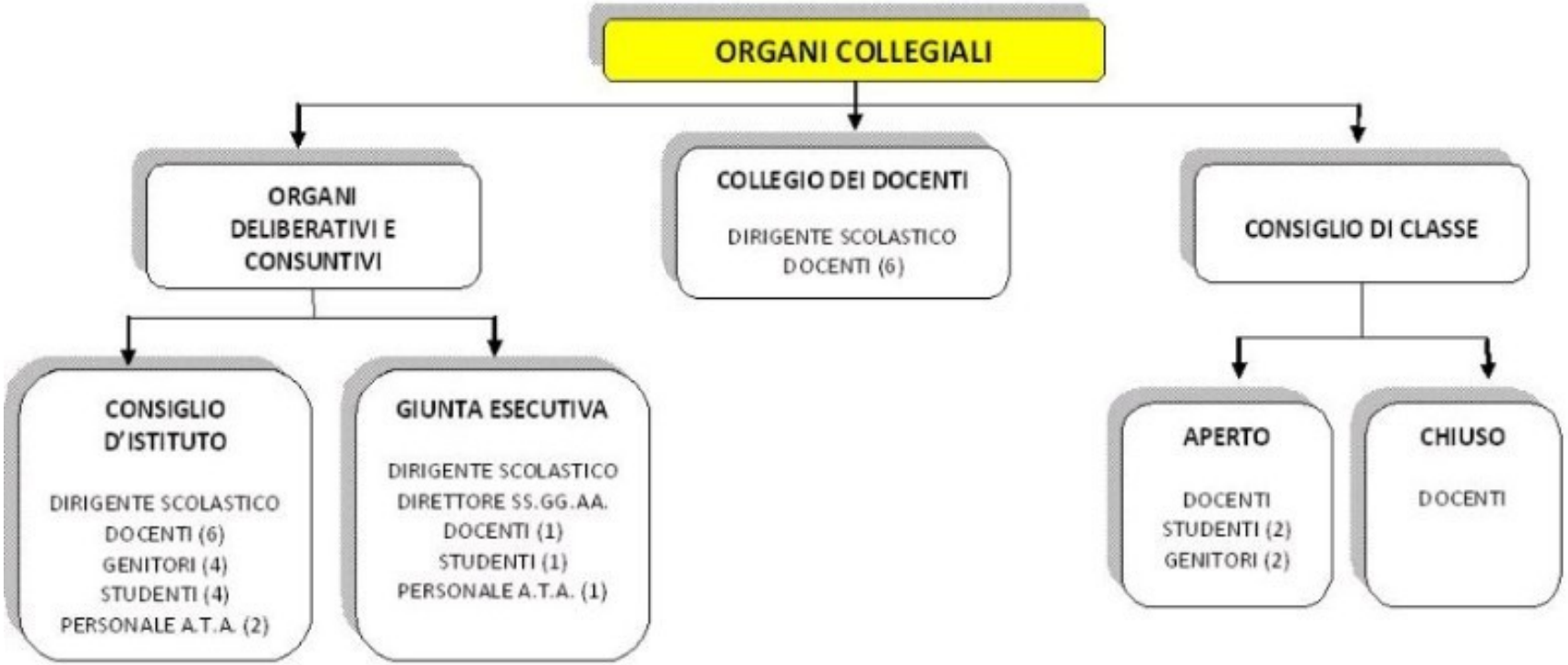
D) Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico.

E) Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.

Art.14. Impugnazioni

PARTE TERZA

Art.15. Organi collegiali della scuola



Art.16. Assemblee e comitato dei genitori

Art.17 Assemblee studentesche e comitato studentesco

1. **Gli studenti hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola** […].

2. Le assemblee studentesche costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

3. **Le assemblee studentesche possono essere di classe o di Istituto.**

4. **I rappresentanti degli studenti nei consigli di classe possono esprimere un comitato studentesco di Istituto.**

5. Il Comitato studentesco di istituto è dunque espressione dei rappresentanti degli studenti nei consigli di classe […]. L'Istituto concede l'uso di un locale scolastico per le riunioni del comitato studentesco, da tenersi durante l'orario delle lezioni e sotto la vigilanza di un docente. […]

7. E' consentito lo svolgimento di:
   - una assemblea di Istituto nel limite dell'orario di lezione di una giornata al mese
   - **una ASSEMBLEA DI CLASSE al mese della durata di due ore,**

   Non è consentito utilizzare successivamente le ore eventualmente non utilizzate; **l'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico.** [...].

Art.17 Assemblee studentesche e comitato studentesco

8. A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.

9. **Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.**

10. **All'assemblea di classe o di Istituto assistono i docenti della classe o dell'Istituto con funzioni di vigilanza.**

11. L'assemblea di Istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco di Istituto o su richiesta del 10% degli studenti.

12. **La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere preventivamente presentati al Dirigente scolastico**.

13. Il presidente eletto dall'assemblea garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti.

14. Il Dirigente scolastico o suo delegato ha potere di intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.

Art.18 Viaggi d'istruzione – visite guidate - uscite didattiche – soggiorni studio

Visite guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione, soggiorni-studio costituiscono iniziative complementari delle attività istituzionali della scuola: **sono** perciò **effettuati per esigenze didattiche, connesse con i programmi di insegnamento e con l'indirizzo degli studi**, tenendo presenti i fini di formazione generale e culturale degli studenti.

A) Le **USCITE DIDATTICHE** sono attività sostitutive di una parte o di tutte le lezioni di una mattina: teatro, conferenza, rilevazioni topografiche, visite a cantieri,….
B) Le **VISITE GUIDATE** sono attività della durata di una intera giornata come visita aziendale, mostra, salone orientamento, Università, parco naturale, e simili.





C) **VIAGGI DI ISTRUZIONE** e **SOGGIORNI STUDIO** sono attività della durata di più giorni.
Il numero massimo di giorni da dedicare a viaggi, visite ed uscite è così stabilito:
Classi prime: 2 giorni per uscite e/o visite guidate
Classi seconde: 3 giorni per uscite e/o visite guidate o 2 giorni per il viaggio di istruzione.
Classi terze e quarte: 4 giorni per viaggio di istruzione e 3 giorni per uscite e/o visite guidate
Classi quinte: 5 giorni per viaggio di istruzione e 3 giorni per uscite e/o visite guidate.

Perché l'iniziativa sia autorizzata occorre la partecipazione:
- del 75% dei componenti della classe per le uscite didattiche e le visite guidate
- del 60% dei componenti della classe per i viaggi di istruzione





Art.19. Biblioteca



Art.20. Laboratori, aule speciali e attrezzature informatiche



PARTE TERZA

Art.21. Comunicazioni con studenti e famiglie

Tramite l'utilizzo del Registro elettronico le famiglie vengono informate in tempo reale della situazione relativa alla frequenza scolastica e all'andamento didattico o disciplinare dei propri figli.

Ogni qualvolta i docenti ne facciano richiesta vengono comunicate a genitori anche per iscritto informazioni su situazioni particolari.



Dopo gli scrutini intermedi e finali finali vengono fornite informative sulle carenze e sulle attività di recupero messe in atto dal Consiglio di classe.

I docenti dedicano un'ora settimanale al ricevimento di mattina.

I ricevimenti generai si svolgono tre volte l'anno
e consentono alle famiglie di incontrare nella stessa giornata tutti i docenti della classe.

E' tempo di andare avanti,
non più confidando sull'impegno
straordinario di pochi
ma con l'impegno ordinario di tutti.

Giovanni Falcone